

informati e di capire.

L'uscita del primo numero è stata accompagnata da parte nostra da una certa ansia per il timore che l'accoglienza fosse fredda o, ancora peggio, indifferente. Un po' alla volta la tensione si è allentata quando ci siamo resi conto che molti lo avevano raccolto; qualcuno, dopo averlo guardato incuriosito, lo avrà buttato subito, altri lo avranno invece letto. Un segnale sicuramente positivo perché ci riporta ad un argomento di grande attualità che recentemente ha scatenato in Italia grandi polemiche: parliamo del ruolo e dell'importanza dell'informazione. Essere informati è la condizione indispensabile per avere un'opinione e per operare scelte. Come sosteneva Einaudi: "conoscere per deliberare". Al giorno d'oggi le fonti da cui ricavare informazioni sono tantissime e raggiungono un numero impressionante di possibili utenti. Da qualche anno ai mezzi più tradizionali si è aggiunto Internet, il quale ha una caratteristica che lo contraddistingue da ogni altro mezzo di comunicazione: il web; che non ha padroni e non prevede una struttura gerarchica che limiti il suo accesso e il suo uso. E' libero e accessibile a tutti, con le conseguenze, positive o negative, che ne derivano.

Il ruolo dell'informazione è dunque fondamentale; una società moderna chiede e pretende cittadini informati. In questa prospettiva non possiamo dimenticare l'informazione locale che può dare voce e dignità anche a chi altrimenti non ne ha.

Questi gli obiettivi che con il nostro giornale ci proponiamo: aprire delle finestre sui tanti aspetti della nostra realtà locale, e non solo, offrendo ai nostri lettori notizie, fatti e informazioni coi quali potersi formare una propria opinione.

chiede Dio:

Ci auguriamo che la Chiesa tutta, dai vertici più alti del Vaticano fino ai semplici sacerdoti, non si limiti a stigmatizzare, ma intervenga con decisione e con la volontà di far chiarezza ogni qual volta ci sia il pur minimo sospetto.

È questa la condizione necessaria per consentire alla Chiesa di essere credibile e di conservare un ruolo centrale in difesa dei valori e della tradizione cristiani.



ESSEOQUATTRO

Un'azienda di successo tutta al femminile

di Morgana

C'è una realtà, economica, produttiva ed aziendale, che è nata e si è sviluppata a Carmignano di Brenta e che merita di essere conosciuta meglio.

Il viaggio alla scoperta delle no-



La famiglia Ortolani.
Da sinistra: Valeria, Roberta, Renata, Silvia, Mara.

stre aziende ci porta questa volta alla Esseoquattro, ovvero Sorelle Ortolani Quattro, che opera nel settore dell'imballaggio alimentare e ne è diventata in breve tempo un punto di riferimento in Italia e all'estero.

La sua storia è simile a quella di molte altre attività imprenditoriali del nord-est. Creata poco più di trent'anni fa da Giuseppe Ortolani e dalla moglie Renata Chilò come azienda cartotecnica, ha sempre trovato nell'intuito del suo fondatore la forza di crescere e rinnovarsi.

Segue a pagina 2

FACEBOOK

Il caso Grantorto

di Elettra B.

Il fenomeno Facebook è sbarcato in Italia non più di tre anni fa, ma quello che colpisce è la rapidità e la vastità della sua diffusione, con un vero boom verificatosi nel 2008 quando si è constatato un incremento annuo del 961%. Secondo i dati forniti da Facebook e raccolti nell'Osservatorio Facebook, gli utenti italiani nel mese di marzo del 2010 erano 15,5 milioni; il sito conta oltre 100 milioni di utenti in tutto il mondo.

Un fenomeno in continua crescita che presenta sicuramente molti aspetti positivi, ma che ha anche risvolti negativi. Ci sembra proprio il caso di parlarne.

Segue a pagina 2